



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

SEGRETERIA GENERALE

Ufficio SEGRETARIO GENERALE -

AREA 2

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

N. 21 DEL 09-09-2010

N. 1008 del Registro Generale

Oggetto: COSTITUZIONE DEL FONDO DI PRODUTTIVITA' 2010

VISTO l'articolo 31 "Disciplina delle risorse decentrate" del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro EE.LL. siglato il 22/01/2004, secondo cui le risorse finanziate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli Enti secondo le modalità definite nel medesimo articolo;

CONSIDERATO che è prevista la possibilità per gli enti locali di determinare l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio (incrementi per investimenti su miglioramenti dei servizi), individuandone la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio, a seguito di attivazione di nuovi servizi o accrescimento di quelli già esistenti correlati ad un aumento delle prestazioni delle prestazioni del personale. In data 31.07.2009 è stato siglato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni e autonomie locali biennio economico 2008-2009 ed in particolare:

- L'art. 4 "**Incrementi delle risorse decentrate**" il quale prevede:

"1. Per gli enti, costituiscono requisiti per l'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa:

a) il rispetto del Patto di stabilità interno per il triennio 2005/2007

b) il rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale; il rispetto delle corrispondenti previsioni delle leggi finanziarie dettate specificamente per le Camere di Commercio;

c) l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;

d) l'osservanza degli indicatori di capacità finanziaria sotto indicati.

DATO ATTO che gli incrementi previsti per la parte variabile dall'art. 4 comma 2 lett. a) del ccnl del 9/5/2006 non sono rinnovabili per espressa disposizione della medesima norma che li ha istituiti;

COMUNE DI CORCIANO

RILEVATO che è inoltre prevista la possibilità per gli enti locali di determinare l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio (incrementi per investimenti su miglioramenti dei servizi), individuandone la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio, a seguito di attivazione di nuovi servizi o accrescimento di quelli già esistenti correlati ad un aumento delle prestazioni del personale. Tale previsione è stata ulteriormente confermata dall'art. 31, comma 3 del CCNL 22/01/2004, il quale dispone che le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte; è pertanto essenziale identificare alcuni servizi che questa Amministrazione intende accrescere qualitativamente, nonché i percorsi e le misure organizzative attraverso le quali intervenire in modo da poter avere "un ritorno" delle risorse investite che si configurerà, a consuntivo, in un innalzamento (oggettivo e documentato) della qualità o quantità dei servizi prestati dal Comune nei confronti dell'utenza interna ed esterna; gli obiettivi primari di questa Amministrazione, da realizzare nel corso dell'anno 2009, riguardano principalmente alcuni servizi correlati agli effettivi bisogni degli utenti.

Nel caso specifico, investendo sull'organizzazione del lavoro, si possono realizzare quei miglioramenti quali-quantitativo dei servizi succitati, i cui obiettivi da conseguire, già peraltro inseriti nel bilancio e nel PEG, possono essere così individuati:

3.4 - Programma n° 1 1- AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Responsabile Sig. Ciani Ornella-Francesco Cillo -Trinei Fabio -Baldoni Stefano
--

3.4.1 - Descrizione del programma :

Il programma ricomprende le funzioni e le competenze riferibili ai seguenti servizi: Organi Istituzionali - Segreteria generale - Personale e organizzazione - Gestione economica, finanziaria programmazione, provveditorato e controllo di gestione – Gestione entrate tributarie – Anagrafe, stato civile, elettorale, leva, statistica – Altri servizi generali – Patrimonio. Si tratta quindi di un programma che ingloba funzioni di carattere "trasversale" e di organizzazione e gestione generale nell'ambito della complessità dell'Ente; per quanto riguarda il personale e il patrimonio si allegano due schede integrative per definire in maniera più compiuta le politiche relative a tali materie.

Il coordinamento generale della programmazione, affidata al Segretario Comunale dell'Ente, è finalizzato all'impostazione delle indicazioni di massima, intese a concretizzare le direttive politiche degli amministratori, nella gestione delle singole Aree di Responsabilità.

I programmi presuppongono per la loro realizzazione, il mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi finora erogati, con le implementazioni che si renderanno necessarie per il mutare delle normative di riferimento o delle condizioni locali per la realizzazione delle finalità specifiche assegnate per l'esercizio 2010.

All'interno di tale programma vengono individuati i seguenti progetti riferiti al triennio 2009/2011:

01.01: Sistema informatico comunale

L'Amministrazione ha deciso di procedere nel corso del 2010 all'acquisizione di un nuovo software applicativo inerente il servizio Tributi (in particolare ICI e TARSU), più funzionale ed efficace per il potenziamento dell'ufficio.

COMUNE DI CORCIANO

Il portale web dell'Ente dovrà essere implementato in relazione agli obblighi di trasparenza e di informazione introdotti dalla legislazione. In particolare si attuerà l'Albo Pretorio Informatizzato. Attualmente è attivo il protocollo informatico ma tale sistema va integrato e completato. La pubblicazione all'albo pretorio di un Ente locale costituisce una forma di conoscenza legale dell'attività amministrativa, necessaria e rilevante per la decorrenza dei termini di impugnazione da parte dei soggetti non direttamente coinvolti negli atti, ma che vantano diritti o interessi legittimi da tutelare. Va a soddisfare anche il principio di trasparenza dell'attività amministrativa.

L'art. 124 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 stabilisce che tutte le deliberazioni del Comune o Ente ad esso equiparato (come le Unioni di Comuni) sono pubblicate mediante affissione all'albo pretorio nella sede dell'ente per 15 giorni consecutivi, salvo diverse disposizioni di legge. Vengono altresì pubblicate le determinazioni dirigenziali, le ordinanze, bandi di concorso, avvisi o atti provenienti da altri Enti che richiedono la specifica pubblicazione per favorire la diffusione della conoscenza degli stessi alla popolazione.

L'art. 32, comma 1° della legge n. 69 in data 18.06.2009 ha sancito l'obbligatorietà dell'albo pretorio digitalizzato. L'articolo recita testualmente: "A far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati."

Con l'art. 3 del "decreto milleproroghe" questo obbligo è stato posticipato di n. 6 mesi. Questo significa che dal 1° gennaio 2010, ancora per sei mesi, l'effetto di pubblicità legale sarà garantito dalla pubblicazione degli atti in forma cartacea. Non cessa però l'obbligo di predisporre l'albo pretorio virtuale. Quello che viene prorogato è solo il termine a partire dal quale la pubblicazione di atti cartacei non avrà alcun valore di legge.

Albo pretorio digitalizzato significa dare un'ampia possibilità ai cittadini di accedere e valutare l'attività che le Pubbliche Amministrazioni svolgono. (Consultazione delibere e determine; albo pretorio on line; bilancio on line).

Nel corso del 2010, inoltre, si provvederà alla assegnazione a ciascun consigliere comunale ed a ciascun operatore comunale con responsabilità esterne, del kit di firma digitale, che consentirà di dialogare con altri Enti privati e pubblici mediante l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, già in uso all'ufficio protocollo. Ciò comporterà un notevole risparmio di spese, ed una contestuale riduzione dell'uso della carta. I consiglieri comunali, conformemente al regolamento del Consiglio Comunale, riceveranno la convocazione del Consiglio Comunale e delle Commissioni, nonché tutte le altre comunicazioni, nella casella di posta elettronica certificata.

Il medesimo strumento sarà attribuito anche al Sindaco ed agli assessori.

01.02: Carta di identità elettronica

Tale progetto consiste nell'attivazione, in conformità alle disposizioni del Ministero dell'Interno, della procedura per il rilascio ai cittadini residenti della c.d. carta di identità elettronica.

L'obiettivo è connesso alla volontà dell'Amministrazione comunale di perseguire la strada dell'innovazione tecnologica e della semplificazione dei rapporti tra cittadini e P.A.; il Comune di Corciano ha già definito le attività propedeutiche per l'attivazione della carta di identità elettronica, al fine di completare il percorso sarà necessario acquisire le relative autorizzazioni e formare il personale coinvolto nel progetto. La realizzazione del progetto è comunque condizionata alle direttive e ai tempi del Ministero degli interni e soprattutto al finanziamento statale relativo alla copertura delle spese necessarie che hanno un'entità rilevante e che sono relative ad un servizio, quale il rilascio della carta d'identità, proprio del Sindaco in qualità di ufficiale di governo.

01.03: Regolamenti attuativi del nuovo Statuto comunale e della riforma c.d. "Brunetta"

COMUNE DI CORCIANO

Tale progetto consiste nell'aggiornamento dei regolamenti comunali vigenti ma non più conformi al nuovo statuto comunale approvato nell'anno 2007 e modificato nel 2008, nella redazione di nuovi regolamenti attualmente non esistenti ma previsti dal nuovo statuto e nella redazione dei regolamenti necessari per l'adeguamento alle novità legislative e giurisprudenziali. A tal proposito sarà impegnata l'apposita Commissione consiliare in stretta collaborazione con la Giunta e con i Responsabili con funzione dirigenziale, per gli adeguamenti relativi allo Statuto e le altre Commissioni secondo la propria competenza per gli altri regolamenti.

Sono individuati come impellenti le riadozioni o modificazioni del regolamento dei contratti, del regolamento delle acquisizioni di beni servizi e lavori in economia, dei regolamenti per l'acquisizione di prestazioni di collaborazione o professionali, il regolamento edilizio ed il regolamento degli uffici e dei servizi. Uno dei primi atti che si intendono approvare, in conformità a quanto prescritto dallo statuto, sarà l'individuazione dei criteri generali per disporre, o non disporre, la resistenza in giudizio e la promozione di azioni legali e l'approvazione di un regolamento per il conferimento degli incarichi legali che risponda ai principi di economicità, trasparenza e della tutela degli interessi dell'Ente.

Al fine di gestire al meglio e con regole certe la celebrazione dei matrimoni in Comune, verrà adottato un apposito regolamento che stabilirà in giorni in cui potranno essere effettuati, in quali spazi e se saranno a titolo oneroso o meno.

In relazione al nuovo sistema di relazioni sindacali occorrerà verificare anche gli attuali regolamenti derivanti da concertazione sindacale o relativi alla gestione del personale (mobilità interna) e dei relativi trattamenti economici e di carriera.

01.03.1 Adeguamento Statuto Comunale

Alla luce della conversione del D.L n. 2/2010 che abolisce il difensore civico comunale, le circoscrizioni nei comuni inferiori a 250.000 abitanti, i direttori generali per i comuni inferiore a 100.000 abitanti e che introduce tagli alle giunte, occorre rivedere lo statuto comunale per verificare quali istituti possano sopravvivere, quali debbano essere rimodulati e quali essere aboliti

01.03.2 Revisione del modello organizzativo

Al fine di adeguarsi alle recenti normative sul pubblico impiego e all'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ridurre le spese di personale, verrà fatta un'analisi approfondita sull'organizzazione delle risorse umane, con l'ausilio di una società specializzata nel settore. In base ai risultati dell'analisi effettuata verranno adottate le misure più adeguate per accrescere l'efficienza dell'Ente e realizzare una più efficace utilizzazione del personale dipendente. L'Ente si doterà degli strumenti previsti dalle legge per ridefinire i modelli di valutazione delle performances del proprio personale.

Con l'ausilio di un'attività mirata specifica di formazione si provvederà alla ricostruzione storica del fondo di produttività dei dipendenti al fine di dare certezza giuridica e finanziaria all'attività di costituzione, contrattazione ripartizione e liquidazione del medesimo.

01.04: Ristrutturazione del controllo di gestione e del Nucleo di valutazione.

Tale progetto consiste nella progettazione e nella organizzazione del servizio controllo di gestione all'interno del più complesso sistema dei c.d. controlli interni per consentire la verifica dei servizi e delle attività amministrative alla luce di indicatori di efficacia, di efficienza e di economicità con l'intento di perseguire la qualità ed il miglioramento dell'azione di governo nei vari settori di intervento.

Nell'ambito del servizio "controllo di gestione" si provvederà, nel corso del 2010, a perfezionare ed implementare il referto previsto dell'art. 198 D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

COMUNE DI CORCIANO

Inoltre si provvederà alla definizione dei requisiti ed alla nomina del nuovo organismo Indipendente di valutazione previsto dall'art. 13 comma 6 lett. g del D. lgs. 150/2009.

01.05: Semplificazione dei rapporti con i cittadini in materia tributaria

Nell'ottica della semplificazione dei rapporti con il cittadino-contribuente si provvederà ad una graduale semplificazione degli adempimenti formali, mediante anche unificazione delle scadenze di adempimenti tributari, nonché all'adozione di provvedimenti volti ad incentivare la regolarizzazione spontanea del contribuente.

01.06: Miglioramento degli strumenti di comunicazione e informazione

Tale progetto consiste nella ottimizzazione dei mezzi di comunicazione fino ad oggi utilizzati al fine di creare un maggiore contatto con il cittadino e una migliore informazione sulle attività e sui servizi dell'Amministrazione comunale.

Oltre ai canali tradizionali della stampa verranno promosse vere e proprie campagne informative sul territorio su specifici argomenti ed inoltre si arricchirà e ristrutturerà il sito Internet con informazioni, provvedimenti amministrativi, modulistica e notizie in maniera tale da creare una sorta di sportello comunale virtuale. Si incrementerà la garanzia di trasparenza dei procedimenti dell'Ente, anche attraverso la sistematica informazione della propria attività nei confronti della cittadinanza, anche attraverso la pubblicazione del periodico "Corciano-Note" sul sito Internet.

Si perseguirà un'implementazione dei processi di informatizzazione delle procedure e dei servizi in atto, con particolare riferimento ai nuovi istituti applicativi e con la finalità di attivare anche con l'esterno esclusivamente flussi informatici ed abbandonare gradatamente il rilascio di documentazione cartacea.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Gli obiettivi istituzionali sopra riportati si pongono in coerenza con la linea strategica di mandato denominata "Il Comune sempre più vicino ai suoi cittadini" nella quale, presa consapevolezza della dimensione demografica e socio-economica raggiunta rapidamente negli ultimi anni grazie ad uno sviluppo al di sopra della media regionale nonché del ruolo strategico del Comune dal punto di vista territoriale, l'Amministrazione intende, in via prioritaria, utilizzare strumenti non ancora attivati in materia di comunicazione e di informazione ai cittadini utilizzando le più moderne tecnologie (Internet, Posta elettronica, etc.) e potenziando le iniziative e i progetti in materia informatica già avviati, come i servizi di e-government, ad esempio: consentire ai cittadini di stampare on line un modello di autocertificazione già compilato con i propri dati anagrafici, prendere visione della propria scheda contributiva ICI o delle contravvenzioni a proprio carico o delle pratiche edilizie avviate, ecc..

L'efficienza dell'apparato burocratico si realizza attraverso percorsi formativi sia a carattere diffuso – per tutto il personale o per categorie – sia a carattere individuale; in tal senso l'Amministrazione investirà importanti risorse per migliorare la preparazione e la qualità dei propri dipendenti.

A completamento dei ragionamenti di cui sopra infine sarà necessario dotare l'Ente di strumenti normativi adeguati, in primo luogo intervenendo sui Regolamenti attuativi dello Statuto comunale, per esigenze di trasparenza e di chiarezza istituzionale ed amministrativa.

COMUNE DI CORCIANO

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Miglioramento e semplificazione dei rapporti burocratici e della comunicazione tra il Comune e i cittadini-utenti.

Valorizzazione delle forme associative e degli strumenti di partecipazione diretta e democratica alla vita e alle decisioni delle Istituzioni.

Valorizzazione professionale del personale e degli strumenti a loro disposizione per recuperare efficienza ed efficacia nell'azione amministrativa.

Gestione razionale ed efficiente del patrimonio edilizio comunale.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Servizi cimiteriali.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

La consistenza delle risorse umane assegnate ai Centri di responsabilità coinvolti nel programma dovrà essere definita in sede di Piano Esecutivo di Gestione annuale da parte dell'organo esecutivo su proposta del Segretario Generale.

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare:

Dotazione mezzi assegnati ai Centri di responsabilità coinvolti nel programma adeguabile in sede di definizione del Piano Esecutivo di Gestione annuale.

3.4.6. - Coerenza con il piano regionale di settore:

Non previsto.

Scheda integrativa n. 1 del Programma 01.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 62 del DL 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 133/2008, come modificato dall'art. 3 c. 8 della L. 22/12/2008, n. 203 (Finanziaria 2009) si evidenziano i seguenti dati relativi alle operazioni in strumenti finanziari derivati:

art. 3 comma 8 Finanziaria 2009. Gli enti di cui al comma 2 allegano al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari,

COMUNE DI CORCIANO

rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Importi in euro

Tipo operazione	Data stipula Data provvedimento	Importo di riferimento	Mark to market al 31/12/09	Impegni(-) /Proventi(+) finanziari previsti 2010	Impegni(-) /Proventi(+) finanziari previsti 2011	Impegni(-) /Proventi(+) finanziari previsti 2012
IRS con purple collar	Determinazione n. 12 del 19/01/2006 Delibera CC 53/2005 – GC 225/2005	4.002.455,66	-79.858,00	+3.500,00	+1.500,00	+1.500,00
IRS con purple collar	Determinazione n. 12 del 19/01/2006 Delibera CC 53/2005 – GC 225/2005	7.472.812,25	-297.718,00	+6.500,00	+3.500,00	+3.500,00

I dati relativi agli impegni/proventi finanziari sono stimati applicando gli attuali tassi di mercato, ma sono soggetti a variazioni in base al loro futuro andamento. Nella stima dei proventi si è seguito un approccio prudenziale.

3.4 - Programma n° 2 2 - POLITICHE DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

Responsabile Sig. Maccari Marco

3.4.1 - Descrizione del programma :

Il programma ricomprende le funzioni e le competenze riferibili alla Polizia Municipale, alla Polizia amministrativa e alla Polizia commerciale.

Il Servizio Polizia inoltre è impegnato in tutte le attività di controllo sul territorio: circolazione stradale, abusivismo edilizio, rispetto dell'ambiente, polizia giudiziaria, etc.

Il Servizio Polizia è ora strutturato e disciplinato come Corpo in attuazione delle vigenti disposizioni normative in materia; con delibera del *Consiglio Comunale* è stato approvato il relativo regolamento.

Nell'ambito di tale programma vengono individuati i seguenti progetti riferiti al triennio 2010/2012:

02.01: Progetto Sicurezza

COMUNE DI CORCIANO

Negli ultimi anni, a seguito dell'accresciuto ruolo dei sindaci e del conferimento di sempre maggiori poteri agli enti locali, si è riaperto con forza il dibattito sull'opportunità di una partecipazione attiva dei comuni alla tutela dell'ordinata e civile convivenza all'interno della comunità di riferimento. In realtà, da sempre i comuni si occupano di sicurezza, concetto che non può essere ridotto all'ordine pubblico, ma deve ricomprendere tutti quegli interventi sociali che i comuni concorrono ad erogare in maniera prioritaria.

In particolare si deve puntare sulla cultura, sull'educazione alla legalità, sulla comunicazione più incisiva possibile. Occorre, quindi, ripartire dal contatto con il cittadino, ottenendo il duplice scopo di comunicare direttamente, e quindi spiegare, educare, ma anche assicurare con la propria vicinanza: insomma, produrre sicurezza.

Il cambiamento legislativo determinatosi con la Legge Quadro del 1986 e il forte mutamento sociale che è andato via via sviluppandosi da quegli anni, ha rischiato infatti di portare la Polizia Municipale ad allontanarsi dal contatto con la cittadinanza.

Pertanto il Corpo, dovrà restare attore principale nel campo della polizia amministrativa locale ma senza creare inutili doppioni con le Forze di Polizia statali in un'ottica generale che deve essere essenzialmente di prevenzione.

Una sorta di Polizia di Quartiere, organo di controllo preventivo del territorio: controllo di tipo conoscitivo, ma anche di intervento e di risoluzione dei problemi. Con la metodologia operativa e organizzativa della Polizia di Quartiere si esalta la funzione dell'Ente Locale come soggetto di riferimento per i bisogni dei cittadini.

Le principali attività svolte dai vigili di quartiere sono:

- Sicurezza e prevenzione
- Educazione stradale
- Presenza sul territorio e contatti qualificati con i cittadini
- Attività di controllo riguardante i cantieri e aree a rischio
- Controllo delle occupazioni del suolo pubblico
- Controllo di parchi e giardini
- Applicazione Regolamento Comunale di Polizia Urbana e delle Aree Verdi

La Polizia Municipale organizzandosi su nuovi parametri di presenza fisica, visibilità, relazione con i cittadini, mediazione e risoluzione dei conflitti, propone modelli di intervento (contatto fisico, pattugliamento appiedato, volontariato-partner), orientata alla polizia di prossimità. Si tratta, con questo nuovo progetto, di favorire la percezione di sicurezza nel territorio di Corciano in continua crescita con dinamiche nuove e sempre più complesse. Essenziale, pertanto, sarà la capacità di interrelazione con l'azione delle altre Forze di Polizia.

02.02: Presenza sul territorio

Tale progetto consiste nell'effettuazione di postazioni fisse, anche mediante l'utilizzo della "centrale mobile" sul territorio in maniera capillare e tenendo conto delle diverse realtà socio-demografiche in modo da rappresentare un punto di riferimento per i cittadini.

Inoltre gli agenti del Corpo della Polizia Municipale saranno impiegati in attività di pattugliamento attraverso il servizio notturno in funzione di controllo al fine di prevenire e reprimere eventuali illeciti, attività che sarà effettuata in alternativa al servizio del vigile di quartiere abusi.

02.03: Postazioni di controllo sulla velocità

COMUNE DI CORCIANO

A seguito dell'acquisto di uno strumento misuratore di velocità, denominato "tele laser", saranno effettuate nell'ambito del territorio comunale, in particolare nelle strade dove il mancato rispetto dei limiti è più accentuato, delle postazioni di controllo sulla velocità dei veicoli, finalizzate a prevenire eventuali sinistri stradali e a contrastare l'eccesso di velocità.

02.04: Educazione stradale

Tale progetto consiste nel progetto di attivazione di iniziative presso le scuole al fine di educare i futuri utenti della circolazione veicolare ad un corretto uso dei mezzi e alla conoscenza del codice della strada con l'obiettivo di ridurre le infrazioni e gli incidenti.

Inoltre verranno individuate alcune zone (strade) del territorio che saranno oggetto di monitoraggio, anche con strumenti ad alta tecnologia: ad es. rilevatori luminosi di velocità ecc., in funzione di prevenzione e di contenimento della velocità veicolare in alcuni punti che presentano notevoli criticità.

02.05: Qualificazione del Corpo di Polizia Municipale

Tale progetto consiste nella qualificazione del personale addetto al servizio di vigilanza mediante corsi di formazione mirati e attraverso percorsi di riorganizzazione interna; la specializzazione di alcune figure su particolari materie costituirà un elemento importante per elevare la qualità delle prestazioni. Oltre alla formazione si interverrà, nei limiti e nel rispetto dei vincoli in materia di assunzioni, sul potenziamento - nel corso del triennio - dell'organico del Corpo della Polizia Municipale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Gli obiettivi istituzionali sopra riportati si pongono in coerenza con la linea strategica di mandato denominata "La sicurezza nella nostra idea di Città"; il tema della sicurezza rappresenta una priorità ineludibile di questa Amministrazione anche in considerazione del forte fenomeno di 'antropizzazione' e di evoluzione che ha subito il territorio negli ultimi anni. La dimensione raggiunta e le ulteriori potenzialità di sviluppo hanno introdotto problematiche tipiche delle realtà urbane che alcuni anni or sono sembravano lontane ma che ora devono essere gestite con strumenti adeguati e moderni.

Il ruolo della Polizia Municipale quindi, in coordinamento con le altre forze di Polizia, sarà duplice, da un lato di prevenzione - in materia di criminalità, di sicurezza stradale, di corretto uso del territorio - e da un altro lato di contrasto alle violazioni. La Polizia Municipale, ferme restando le funzioni di propria competenza, dovrà lavorare in sinergia con i servizi sociali e con le Associazioni di volontariato per cercare di arginare situazioni di marginalità e di degrado.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Rafforzamento della presenza sul territorio, anche mediante l'utilizzo della "centrale mobile" in maniera tale da essere più vicini ai cittadini.

Intensificazione dei controlli in funzione di prevenzione e repressione degli illeciti.

Ruolo educativo nei confronti della cittadinanza.

Qualificazione dei dipendenti del Corpo della Polizia Municipale.

Reimpiego di parte dei proventi delle sanzioni per il miglioramento del servizio.

3.4.3.2 – Erogazione servizi di consumo

Non presenti.

COMUNE DI CORCIANO

3.4.4 - Risorse umane da utilizzare

Ultima dotazione organica del Comune approvata con delibera G.C. in relazione al Piano triennale di fabbisogno del personale. La consistenza delle risorse umane assegnate ai Centri di responsabilità coinvolti nel programma dovrà essere definita in sede di Piano Esecutivo di Gestione annuale da parte dell'organo esecutivo su proposta del Segretario Generale.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Dotazione di mezzi assegnati al Centro di responsabilità coinvolto nel programma adeguabile in sede di definizione del Piano Esecutivo di Gestione annuale.

3.4.6 - Coerenza con Piano regionale di settore

Non previsto.

3.4 - Programma n° 3 **3 - POLITICHE SOCIALI, SCOLASTICHE ED EDUCATIVE**

Responsabile Sig. Franceschelli Maria Teresa

3.4.1 - Descrizione del programma :

Il programma ricomprende le funzioni e le competenze riferibili ai seguenti servizi: Socio-assistenziale – socio-educativo.

Nell'ambito delle azioni di carattere sociale si colloca l'attività dell'Ufficio di Cittadinanza, istituito nel 2004 ai sensi del primo Piano Sociale Regionale, e caratterizzato come servizio pubblico aperto alla cittadinanza per favorire l'accesso all'informazione, all'orientamento e al sostegno sociale in tutte le sue forme. Il programma sociale verrà attuato mediante politiche incentrate sul sostegno alle famiglie, alle categorie sociali c.d. 'deboli', agli anziani e ai minori.

Da evidenziare che la L.R. 26 del 28/12/2009 di disciplina del sistema integrato di interventi e servizi sociali, e il secondo Piano Sociale regionale 2010/2012, approvato con D.C.R. 368/2010, apportano importanti e significative modifiche nell'intero impianto organizzativo delle politiche sociali mediante la istituzione degli Ambiti Territoriali integrati (ATI), prendendo comunque atto che, fino all'effettivo esercizio delle proprie funzioni da parte dei nuovi organismi, resta valida la programmazione prevista dal primo Piano Sociale Regionale 2000/2002 e dal Piano Sociale di Zona che attuano i principi e le disposizioni della L. 328/2000.

Nel campo della sanità il Comune svolge sia funzioni di tutela sia funzioni di informazione finalizzata alla prevenzione, è competente inoltre per gli interventi a carattere socio-sanitario. Ai sensi della D.G.R. 21/2005 "Atto di indirizzo regionale in materia di prestazioni socio-sanitarie in attuazione del DPCM 29/11/2001", sono in atto accordi e convenzioni con la A.S.L. n. 2 in merito alla definizione delle competenze e degli oneri finanziari relativi ad interventi di integrazione socio-sanitaria relativamente alle seguenti categorie di utenti: anziani – adulti con disabilità - dipendenze.

Per quanto riguarda il settore socio-educativo il Comune è principalmente impegnato a potenziare l'offerta dei servizi educativi di base come risposta sociale alle istanze delle giovani famiglie, per lo

COMUNE DI CORCIANO

più sole e prive di reti parentali di supporto. In questo ambito si collocano le convenzioni con le strutture socio-educative a titolarità privata e la riorganizzazione interna dell'asilo nido La Mongolfiera che procurerà per l'A.S. 2010-2011 l'attivazione di 14 nuovi posti bambino.

La materia dei servizi scolastici è stata trasferita ad una Istituzione, costituita con delibera C.C. n. 16 del 13.04.2006, ai sensi dell'art. 114 del TUEL. Nel Piano-Programma dell'anno 2010 verranno definiti gli obiettivi di tale organismo gestionale.

Nell'ambito di tale programma vengono individuati i seguenti progetti riferiti al triennio 2010/2012.

01: Sostegno e inclusione sociale delle famiglie

L'Amministrazione sarà impegnata a livello economico per sostenere con propri contributi coloro che effettivamente presentano situazioni di difficoltà economica, secondo i principi e le norme del nuovo regolamento comunale, che prevede l'utilizzo del "contratto sociale", come strumento per responsabilizzare l'utente, per stimolarne le risorse fisiche e psichiche, e favorire la presa di coscienza dei propri diritti-doveri; con il "contratto sociale" prende corpo una nuova filosofia della politica sociale dell'Amministrazione comunale, tesa a sostenere lo sviluppo dell'autodeterminazione della persona, per giungere al superamento della fase puramente assistenziale.

Verranno attuate iniziative di informazione e di orientamento aventi quale finalità l'inclusione sociale.

Il Servizio Sociale si attiverà inoltre in favore dei nuclei familiari multiproblematici, in costante aumento nel contesto sociale, per sostenerli nel complesso onere delle responsabilità familiari, siano esse educative o di cura, potenziando il servizio di assistenza domiciliare e gli incontri di ascolto e di orientamento anche e soprattutto in sinergia con altre istituzioni (Tribunale dei minori – psicoterapeuti ecc).

Sono destinati alle famiglie che rientrano in determinate situazioni economiche, definite dalle normative di riferimento, numerose agevolazioni economiche rappresentate dai "Bonus" sul consumo di energia elettrica, sul consumo del gas e sulla TARSU, nonché dai Contributi per la locazione.

Sono inoltre da considerare come elementi portanti del sistema in materia di inclusione sociale lo *Sportello Arcobaleno*, centro di informazione e orientamento per famiglie immigrate, e il *S.A.L.* (servizio di accompagnamento al lavoro) per soggetti socialmente deboli impossibilitati a muoversi in autonomia nel mercato del lavoro. Entrambi i servizi sono gestiti in forma associata con i comuni dell'A.T. n. 2, Perugia e Torgiano.

02: Politiche abitative

Nel corso dell'anno 2010 viene emanato il terzo bando, ai sensi della l. r. 28.11. 2003 n.23, per la formazione della graduatoria degli aspiranti alla assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, rivolto a cittadini italiani e stranieri in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale.

Al fine di sostenere e famiglie nel sempre più gravoso onere finanziario collegato al pagamento del canone di locazione, il Comune si impegna, come per il passato, ad integrare con fondi propri di bilancio il fondo per la locazione istituito ai sensi dell'art. 11 della L.431/98 in favore delle famiglie locatarie titolari di un contratto di affitto regolarmente registrato alla Agenzia delle entrate e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa.

03: Implementazione dei servizi di asilo nido

La politica di potenziamento dei servizi per l'infanzia, già iniziata nel 2008, per l'anno scolastico 2010/2011 si articola in due direzioni:

- proseguire nel sistema di integrazione pubblico-privato, attivato per l'A.S. 2009/2010, mediante il rinnovo delle convenzioni con le strutture socio-educative per la prima infanzia a

COMUNE DI CORCIANO

titolarità privata operanti nel territorio comunale, per l'inserimento di un numero complessivo di 20 bambini rimasti nella lista d'attesa per l'inserimento nei nidi comunali. Le strutture da convenzionare verranno individuate mediante emanazione di bando pubblico. Il ricorso al convenzionamento è ormai considerato passaggio ineludibile per l'ampliamento dell'offerta dei servizi alle famiglie, in quanto permette il contenimento della spesa pubblica, costituisce un contestuale sostegno alla sana imprenditoria privata, salvaguardando contestualmente gli elementi di qualità strutturale, organizzativa e gestionale, nonché gli stessi standard educativi e di sicurezza riscontrabili nella struttura pubblica.

- implementare la ricettività dell'asilo nido "La Mongolfiera" per almeno 15 nuovi posti, ricorrendo alla gestione esterna del servizio pomeridiano mediante procedura di appalto.

Ciò allo scopo di ridurre sensibilmente, o addirittura di annullare, la lista di attesa degli asili nido comunali, ritenendo i servizi socio-educativi per la prima infanzia un servizio essenziale per far fronte alle legittime richieste e aspettative dei genitori occupati in attività lavorative.

Nel giugno 2010 sono in scadenza gli appalti per la gestione dei servizi "Albero azzurro" e "Pane e cioccolata", si rende pertanto necessario procedere alla indizione di nuove gare dando prosecuzione al processo di esternalizzazione della gestione di alcuni servizi socio-educativi a titolarità pubblica, che si è rivelata negli anni equilibrata ed efficace, mantenendo il proprio ruolo essenziale di indirizzo, di coordinamento e di supervisione delle politiche educative.

Si intende inoltre dare prosecuzione ai seguenti servizi integrativi al nido:

- servizi per bambini e genitori, con svolgimento pomeridiano, denominati "L'albero di tutti" e "Il massaggio infantile",
- servizio estivo per l'intero mese di luglio, denominato "Nidi d'estate", attivato nelle sedi degli asili nido La Mongolfiera, Albero Azzurro e Pane e cioccolata.

04: Interventi di promozione e integrazione sociale per minori

L'Amministrazione comunale, in linea con i principi espressi nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) Stato-Regioni in materia di politiche giovanili, intende attuare una politica sociale nei confronti della fascia giovanile fondata su azioni educative e socializzanti a livello territoriale mediante l'attivazione di progetti specifici plurimi che coinvolgano le forze sociali del territorio, le associazioni, le agenzie educative e i gruppi informali. Si cercherà di incontrare i ragazzi nei luoghi, nei modi e nei tempi più vicini a loro, attraverso azioni concrete di progettazione partecipata permanente che coinvolgano cittadini attivi del territorio che possano diventare punti di riferimento positivi per i giovani del territorio.

Il **consiglio comunale dei ragazzi**, in fase di ricostituzione a seguito di nuove imminenti elezioni, continuerà ad operare nel territorio a stretto contatto con la realtà scolastica come fatto fino ad ora, puntando al sostegno della progettualità espressa dai ragazzi.

Il centro giovani "**IQBAL**", con sede a Ellera, presso il centro aggregativo l'Arca, i centri aggregativi **Spazio aperto, con sede al Girasole** e **Tribù, con sede a Mantignana**, continueranno le loro attività, secondo le condizioni e le modalità già da tempo sperimentate, risultando ormai essenziali punti di riferimento sul territorio sia per i minori che per le loro famiglie, in quanto contenitori di numerose iniziative e propulsori essi stessi di progetti e di attività educative, ricreative, associative con lo scopo di facilitare l'inclusione sociale dei ragazzi, e prevenire situazioni di isolamento e di disagio.

Troverà continuazione anche l'iniziativa "**Il Boschetto**", caratteristico soggiorno estivo che si svolge nel mese di luglio, è gestito in convenzione con l'associazione Le Onde e si connota principalmente come laboratorio teatrale.

COMUNE DI CORCIANO

Particolare attenzione verrà inoltre riservata alla condizione dei minori diversamente abili, garantendo l'assistenza scolastica nei diversi ordini di scuola, dall'asilo nido alle scuole superiori, al fine di facilitare il processo di integrazione e favorire il recupero delle residue potenzialità.

05: Progetto STAGE

Verrà data prosecuzione al Progetto Stage, in atto ormai da vari anni, rivolto a giovani residenti nel Comune in età compresa tra 16 e 19 anni, con il duplice scopo di offrire ai giovani una esperienza lavorativa che possa avvicinarli al mondo del lavoro e riempire con valori socializzanti ed educativi il lungo periodo di vacanza. Significativo è il coinvolgimento delle attività produttive del territorio che partecipano attivamente al progetto, nella consapevolezza di svolgere, in collaborazione con il Comune, un importante ruolo sociale in favore dei giovani e delle loro famiglie.

Il progetto è stato approvato dalla Regione e inserito nel Piano Territoriale Giovani nell'ambito territoriale n.2, in applicazione dell'Accordo di Programma Quadro tra il Governo e la Regione Umbria in materia di politiche giovanili.

06: Interventi a sostegno della popolazione anziana

La vulnerabilità è una particolarità condizione che si sta diffondendo nella nostra società, in essa la parte più vulnerabile è rappresentata dagli anziani: il crescente invecchiamento della popolazione, la contestuale trasformazione del tessuto sociale e familiare, e non in ultimo le sempre più scarse disponibilità economiche creano tra la popolazione anziana frequenti e critiche situazioni di isolamento e di emarginazione.

Allo scopo di arginare per quanto possibile tali criticità, in favore della **popolazione anziana** l'Amministrazione comunale pone in essere il servizio/interventi:

- assistenza domiciliare di carattere puramente assistenziale, o assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con la A.S.L., al fine di favorire la permanenza degli anziani nell'ambito familiare ed evitarne per quanto possibile l'istituzionalizzazione.
- Progetti assistenziali a lungo termine con l'erogazione di contributi economici continuativi in presenza di un reddito che pone l'utente al di sotto della soglia di povertà
- prosecuzione del servizio di **TELESOCORSO E TELEASSISTENZA**, già attivato nel 2009, rivolto ad anziani e/o a persone non autosufficienti, come strumento di prevenzione, controllo e supporto nei casi di emergenza, e come sostegno psicologico nei casi di solitudine e abbandono; il servizio viene gestito, mediante convenzione, dalla Organizzazione di Volontariato per l'Utilità sociale (O.V.U.S.).
- **prosecuzione del servizio TELEFONO D'ARGENTO**, in atto già da molti anni, è rivolto ad anziani autosufficienti che vivono soli, viene svolto, mediante convenzione, dai volontari del Centro Anziani di Ellera; la finalità del servizio è quella di offrire sostegno morale e aiuto materiale a quanti si trovino in condizione di disagio personale, familiare e sociale tale da impedire una completa gestione del quotidiano;

07: Associazioni di volontariato

Numerose sono le **associazioni di volontariato** che operano sul territorio comunale ed è volontà dell'Amministrazione coinvolgerle attivamente nelle strategie sociali e metterle nella condizione di operare al meglio mediante strutture e risorse finanziarie adeguate alle loro finalità, creando in tal modo una **rete di servizi** in grado di supportare le persone e le famiglie nelle proprie strategie di vita quotidiana e durante le diverse fasi di vita, con le risorse riconosciute e/o attivate sul territorio. Significative in questo senso sono le collaborazioni in atto con i volontari del Centro sociale di Ellera,

COMUNE DI CORCIANO

con l'Organizzazione per il volontariato sociale (OVUS) e con l'associazione "Fondo Di Solidarietà", collaborazioni che l'Amministrazione intende continuare e potenziare, restituendo alle numerose associazioni del territorio il ruolo di protagoniste nella promozione e nella gestione delle azioni di solidarietà in favore delle fasce sociali più deboli, concretizzando in tal modo il concetto della sussidiarietà orizzontale secondo i principi sanciti dalla L. 328/2000 e dal Piano Sociale Regionale

Al fine di conferire organicità ai diversi interventi di carattere sociale si rende necessario mantenere e potenziare il coordinamento delle Associazioni, culturali, di volontariato e sociali, operanti sul territorio, all'interno del quale il Comune svolge il ruolo di arbitro, con lo scopo di facilitare la comunicazione interna e la messa in rete delle iniziative che le singole associazioni promuovono nei confronti di soggetti e nuclei familiari bisognosi, in un ottica di aiuto reciproco e di potenziamento e razionalizzazione degli interventi.

09: Realizzazione punti di aggregazione

10: Investimenti sull'edilizia scolastica

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Gli obiettivi istituzionali sopra riportati si pongono in coerenza con le linee strategiche di mandato denominate "La città e i servizi pubblici – I Servizi alla persona: solidarietà e sostegno" e "Sviluppo economico integrato: ambiente – turismo – cultura e tradizione".

Per quanto riguarda il settore sociale e dell'assistenza ai cittadini l'Amministrazione intende confermare le politiche intraprese sia nei confronti delle Famiglie sia di altri soggetti attraverso interventi di sostegno all'inclusione sociale nella consapevolezza della difficile situazione nella quale si trovano molti nuclei residenti nel territorio sia attraverso progetti ed azioni in funzione di prevenzione del disagio: disoccupazione, tossicodipendenza, disabilità.

L'Amministrazione pertanto intende porre in essere una politica di supporto alle diverse fasi della vita del cittadino per accompagnarlo e sostenerlo nelle situazioni di difficoltà secondo gli orientamenti delle più recenti normative in materia. Il ruolo del Comune sarà orientato all'applicazione del principio della c.d. sussidiarietà orizzontale secondo i principi posti dalla vigente Costituzione.

Lo spazio sociale realizzato ad Ellera rappresenterà la porta di accesso ai servizi sociali del Comune per la presenza di fondamentali strutture quali: l'Ufficio di Cittadinanza, il Servizio di Accompagnamento al Lavoro, lo Sportello comunale per l'impiego, il servizio per immigrati, il Telefono d'Argento.

Anche in tale settore sono presenti nel territorio numerose associazioni che operano a favore dei cittadini: sarà compito dell'Amministrazione metterle nelle condizioni di operare al meglio mediante strutture e risorse finanziarie adeguate alle loro finalità.

L'Amministrazione inoltre svilupperà a livello sperimentale collaborazioni con la Cooperative sociali di tipo B) per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati mettendo a disposizione la gestione di servizi comunali (ad es. pulizie degli uffici e degli edifici, manutenzione del verde).

Gli obiettivi istituzionali sopra riportati si pongono inoltre in coerenza con la linea strategica di mandato denominata "Uno spazio sociale amichevole – Qualità nella scuola".

La volontà dell'Amministrazione nell'ambito dei servizi scolastici è quella di fare fronte alle esigenze degli utenti che usufruiscono delle articolazioni dell'orario a tempo prolungato, a tempo pieno e a

COMUNE DI CORCIANO

tempo integrato mediante offerte diversificate. Anche l'edilizia scolastica rappresenterà una priorità per garantire livelli di sicurezza e di qualità alle strutture che ospitano gli studenti.

La scelta dell'Amministrazione di gestione diretta delle mense scolastiche e il modello di coinvolgimento degli utenti – sia delle mense che dei trasporti – attraverso i Comitati rappresenta una risorsa importante che dovrà essere ottimizzata e resa più efficiente anche attraverso il nuovo organismo gestionale che è stato creato.

Nell'abito dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (asili nido) l'Amministrazione prosegue nella gestione sia in forma diretta con proprio personale, sia in appalto esterno, utilizzando questa forma mista in maniera equilibrata ed efficace e mantenendo il proprio ruolo essenziale di indirizzo e di coordinamento delle politiche educative.

L'espansione demografica e le esigenze dei nuovi residenti – per lo più giovani con figli – comportano il potenziamento dei servizi educativi di base (asili nido) come risposta sociale alle istanze delle famiglie che lavorano, proprio con questa finalità a partire dall'anno scolastico corrente il Centro per bambini "Arcobaleno" è stato trasformato in asilo nido, potenziando in tal modo sia il servizio, con l'inserimento del servizio mensa, sia il numero dei bambini inseriti da 16 a 22.

I giovani rappresentano per questa Amministrazione la risorsa principale sulla quale investire e pertanto il mondo della scuola sarà il punto di partenza per stabilire contatti con altre esperienze legate sia al mondo del lavoro, sia al mondo della cultura e della politica.

Di seguito alcuni dati che quantificano la popolazione scolastica distribuita nei servizi educativi e socio-educativi del territorio:

Servizi educativi: popolazione scolastica A.S. 2008/2009 **n. 1.717**

Scuole materne – n. 5 plessi, iscritti n. 527

Scuole elementari - n. 4 plessi , iscritti n. 815

Scuole medie - n. 3 plessi, iscritti n. 375

Servizi socio-educativi:

Asili nido comunali – n. 4 strutture,

A.S. 2009/2010: bambini iscritti nelle strutture comunali n. **150**, posti in convenzione presso le strutture socio-educative a titolarità privata **n. 20**, numero complessivo bambini inseriti **n. 170**

A.S. 2010/2011: a seguito dell'implementazione dei servizi si prevede di raggiungere i seguenti dati: posti disponibili nelle strutture comunali n. **165**, posti in convenzione presso le strutture socio-educative a titolarità privata **n. 20**, per un numero complessivo di **185**

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Consolidamento dei servizi socio-assistenziali.

Assistenza e sostegno ai soggetti e ai nuclei familiari in difficoltà socio-economica.

Prevenzione e tutela del diritto alla salute.

Potenziamento e promozione delle iniziative culturali in collaborazione con le Associazioni del territorio e con le scuole.

Potenziamento delle strutture scolastiche

Completamento degli interventi di messa in sicurezza sugli edifici scolastici.

Mantenimento dei livelli quali-quantitativi dei servizi educativi e scolastici.

Diffusione dell'idea di integrazione culturale con le scuole di altri Paesi

Collaborazione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro.

3.4.3.1 – Investimenti

Vedi Piano triennale OO.PP.

COMUNE DI CORCIANO

3.4.3.2 – Erogazione servizi di consumo

Servizi socio-assistenziali (assistenza domiciliare) - Mense scolastiche – Trasporti scolastici.

3.4.5 - Risorse umane da utilizzare

Ultima dotazione organica del Comune approvata con delibera G.C. n. 145 del 21.08.2006 in relazione al Piano triennale di fabbisogno del personale. La consistenza delle risorse umane assegnate ai Centri di responsabilità coinvolti nel programma dovrà essere definita in sede di Piano Esecutivo di Gestione annuale da parte dell'organo esecutivo.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Dotazione mezzi assegnate ai Centri di responsabilità coinvolti nel programma adeguabile in sede di definizione del Piano Esecutivo di Gestione annuale.

3.4.6 - Coerenza con Piano regionale di settore

SI: Piano Sociale Regionale – Piano Sociale di Zona.

3.4 - Programma n° 4 4 - ASSETTO DEL TERRITORIO

Responsabile Sig. Bedini Stefano-Lanari Mauro

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma ricomprende le funzioni e le competenze riferibili all'Urbanistica, all'Edilizia e all'Ambiente.

Nell'ambito di tale programma vengono individuati i seguenti progetti riferiti al triennio 2009/2011:

04.01: Revisione Variante al P.R.G. – Parte strutturale:

Tale programma è finalizzato alla realizzazione di uno strumento che permetta:

- un uso più razionale del territorio;
- una maggiore tutela paesaggistica;
- la rifunzionalizzazione delle aree dismesse;
- il completamento delle aree residenziali e la riqualificazione urbana;
- il completamento delle aree industriali;
- un approfondito studio del sistema della mobilità.

04.02: Completamento del Sistema Informativo Territoriale

Tale progetto consiste nel completamento dello strumento informatico per la gestione del territorio il quale verrà arricchito con nuovi servizi come ad esempio il piano regolatore aggiornandolo con le successive eventuali varianti.

COMUNE DI CORCIANO

04.03: L.R. 23/2003 – “Norme di riordino in materia di edilizia residenziale pubblica” – POA – Progetto di autocostruzione associata

Tale progetto trova una soluzione al disagio abitativo di tante famiglie . Il primo intervento prevede la realizzazione di 15 alloggi e a questo potrebbe far seguito un altro di pari consistenza, in quanto permette un forte contenimento dei costi di costruzione.

Attraverso l'assistenza e la direzione di professionisti, i futuri proprietari si impegnano direttamente alla realizzazione della loro abitazione, instaurando, durante tale fase lavorativa un rapporto sociale e collaborativi con tutti gli altri proprietari.

04.04: Nuovo Regolamento Edilizio

Tale progetto consiste nella elaborazione del nuovo regolamento edilizio al fine di renderlo più conforme alle NTA del PRG e soprattutto al fine di introdurre regole nuove per la disciplina degli interventi edilizi eco-compatibili e dell'utilizzo di bio-tecnologie e di energie rinnovabili. Il nuovo Regolamento Edilizio dovrà inoltre salvaguardare i centri storici ed i beni vincolati.

04.05: Progetto riordino e informazione

Tale progetto consiste nel recupero oneri pregressi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Gli obiettivi istituzionali sopra riportati si pongono in coerenza con la linee strategiche di mandato denominate “Diffondere la qualità urbana e la cura dei luoghi” e “L'ambiente naturale un bene da tutelare con l'impegno di tutti”.

Nell'ambito di tale programma l'approvazione definitiva del P.R.G. e la sua piena operatività rappresentano lo strumento per l'utilizzo corretto ed equilibrato del territorio al fine di garantire la compresenza di aree a vocazione residenziale e produttiva con aree a vocazione turistica ed ambientale. La fase attuativa del PRG passa attraverso grandi interventi di progettazione che riguardano fette importanti e consistenti del territorio: in primo luogo l'area dell'ex Quasar, l'area dell'ex Ellesse e il quartiere San Mariano-Girasole. La predetta fase attuativa dovrà tenere conto delle normative regionali in materia urbanistica sopravvenute all'approvazione dello strumento di pianificazione generale, al fine di revisionare alcune norme tecniche e al fine di introdurre elementi di pianificazione che siano in grado di mettere a sistema aree con vocazioni funzionali diverse ma con problematiche comuni quali la viabilità, la presenza di servizi pubblici e l'equilibrio tra le diverse destinazioni urbanistiche.

Il Comune, in quanto inserito tra gli enti ad alta tensione abitativa, svolgerà, nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica un ruolo di stimolo per la Regione e per l'A.T.E.R. al fine di realizzare investimenti sul territorio che presenta notevoli esigenze di alloggi a carattere sociale.

Dal punto di vista dell'organizzazione delle strutture competenti a gestire le materie dell'Urbanistica e dell'Edilizia l'Amministrazione è consapevole di dover intervenire sia per consolidare i volumi di attività realizzati negli anni precedenti sia per migliorare e semplificare i rapporti e le procedure con i professionisti e con i cittadini.

La qualità dell'ambiente rappresenta un elemento centrale per questa Amministrazione con la consapevolezza di poter migliorare le condizioni di vita della comunità locale. La qualità degli interventi in materia edilizia rappresenterà un ulteriore elemento di caratterizzazione di questa Amministrazione nella consapevolezza che l'utilizzo di tecnologie eco-compatibili rappresentano il futuro in tale materia anche a fini di salvaguardia e razionalizzazione delle risorse naturali (sole, acqua, etc.).

COMUNE DI CORCIANO

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Revisione del P.R.G.

Riaffermazione e perfezionamento del controllo qualitativo in fase istruttoria degli interventi in materia urbanistica ed edilizia.

Semplificazione dei rapporti burocratici.

Controllo del territorio.

Valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio naturale.

Introduzione di regole in materia di edilizia eco-compatibile.

3.4.3.1 – Investimenti

3.4.3.2 – Erogazione servizi di consumo

Non previsti.

3.4.6 - Risorse umane da utilizzare

La consistenza delle risorse umane assegnate ai Centri di responsabilità coinvolti nel programma dovrà essere definita in sede di Piano Esecutivo di Gestione annuale da parte dell'organo esecutivo su proposta del Segretario Generale.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Dotazione di mezzi assegnati ai Centri di responsabilità coinvolti nel programma adeguabile in sede di definizione del Piano Esecutivo di Gestione annuale.

3.4.6 - Coerenza con Piano regionale di settore

SI: Programma triennale di edilizia residenziale.

3.4 - Programma n° 5 5 - GESTIONE DEL TERRITORIO

Responsabile Sig. Cillo Francesco

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma ricomprende le funzioni e le competenze riferibili ai seguenti servizi: Ufficio Tecnico (LL.PP.) – Viabilità e Trasporti – Protezione Civile.

Per quanto riguarda l'ufficio tecnico l'attività è essenzialmente ricompresa nel Piano triennale delle Opere Pubbliche il quale rappresenta lo strumento di programmazione fondamentale per la gestione del territorio ed al quale si rinvia sottolineando comunque di seguito quelli che saranno i progetti – di nuove opere - prioritari per lo sviluppo dell'Ente. Fanno capo a tale programma inoltre tutti i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale quali: il verde pubblico, le strade, la pubblica illuminazione, le fognature; da segnalare inoltre il servizio di Igiene Urbana e dei servizi ad esso collegati.

In materia di ciclo integrato delle acque (acquedotto, fognatura e depurazione) è diventato pienamente operativo il sistema previsto dalla c.d. Legge Galli (L. n. 36/94) e pertanto il ruolo del Comune non sarà più di gestore diretto ma di soggetto programmatore – in seno all'ATO Umbria 1 – e di controllore

COMUNE DI CORCIANO

del gestore – in seno alla Soc. Umbra Acque S.p.A. – secondo una logica di razionalizzazione fondata sugli ambiti territoriali ottimali tramite l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio, analogo percorso verrà seguito anche per ciò che concerne il ciclo integrato dei rifiuti (smaltimento, raccolta, trasporto) di cui è recente la costituzione dell'ATO n. 2.

Nell'ambito di tale programma vengono individuati gli interventi compresi nel sopracitato piano triennale delle opere pubbliche 2010-2012:

05.01: Investimenti sulla viabilità

Tra i principali interventi sulle strade si prevede:

- ❖ Realizzazione di percorsi pedonale nelle diverse frazioni (vedasi piano triennale OO.PP.);

Più in generale verranno attivati diversi interventi di bitumatura di alcuni tratti di strade comunali.

05.02: Investimenti sui Centri Storici

Tale progetto consiste nella realizzazione di interventi di riqualificazione sui Centri storici del territorio comunale consistenti in opere di pavimentazione, di risistemazione dei vicoli, di adeguamento dei sottoservizi (luce, acqua, gas, fogne), di collegamento e di creazione di punti informativi per i turisti.

In particolare e sempre nel triennio:

- ❖ Riqualificazione del Centro storico di Migiana mediante la pavimentazione di Piazza dell'Illuminismo

05.03: Gestione integrata del verde pubblico

Tale progetto consiste nell'affrontare la gestione del verde pubblico – aree verdi, parchi, giardini – attraverso l'utilizzo di soggetti diversi e mediante progetti innovativi che siano in grado di integrarsi tra di loro al fine di migliorare la qualità del servizio a costi contenuti. Per tali motivi verrà rivista la delega di funzioni alla Comunità Montana ed inoltre verranno sperimentati progetti di manutenzione affidati a Cooperative sociali di tipo 'B' nonché l'affidamento della gestione di alcune aree verdi mediante accordi di sponsorizzazione con imprese private.

05.05: Gestione dei rifiuti

Tale progetto consiste nel potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti, ampliando il sistema della raccolta porta a porta in alcune parti del territorio al fine del conseguimento dell'obiettivo normativo stabilito, nonché nella individuazione di risorse e di progettualità necessarie per ottimizzare il ciclo dei rifiuti in funzione di salvaguardia dell'ambiente.

05.06: Investimenti sugli immobili comunali

.....

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Gli obiettivi istituzionali sopra riportati si pongono in coerenza con la linea strategica di mandato denominata "Diffondere la qualità urbana e la cura dei luoghi".

COMUNE DI CORCIANO

Il volume di investimenti sulle infrastrutture, in particolare quelle viarie, rappresentano la volontà di riqualificare e potenziare le vie di comunicazione attraverso l'utilizzo di sistemi viabilità mediante rotatorie, integrate con marciapiedi e piste ciclabili, soprattutto nelle aree con i maggiori volumi di traffico, ma senza trascurare la viabilità secondaria al fine di valorizzare il patrimonio edilizio. Per quanto riguarda il problema del traffico sarà indispensabile procedere alla esecuzione delle risultanze scaturite dallo studio dei flussi veicolari commissionato, per poter pianificare il sistema della mobilità (Piano Urbano del Traffico).

L'Amministrazione sarà inoltre impegnata nel perseguire soluzioni volte alla c.d. mobilità alternativa così come previsto nel Piano Strategico "Perugia-Europa" con l'obiettivo – di lungo termine legato alla disponibilità di ingenti risorse finanziarie – di arrivare a collegare la zona della Stazione di Ellera con la metropolitana leggera di Perugia.

L'idea di fondo di questa Amministrazione è infatti di mettere "a sistema" le varie infrastrutture – verde pubblico, strade, impianti sportivi – al fine di migliorarne la fruibilità da parte dei cittadini.

Per quanto riguarda la gestione dei servizi esternalizzati (ad esempio l'Igiene urbana, la Pubblica Illuminazione, etc.) l'Amministrazione intende procedere alla razionalizzazione dei costi e al monitoraggio della qualità, attestandosi e/o cercando di migliorare il livello di qualità raggiunto.

Per quanto riguarda l'Igiene Urbana l'Amministrazione continuerà ad investire sulla raccolta differenziata e sui progetti collegati ad essa (ricicleria, incentivi alle famiglie e alle imprese, etc.).

Gli interventi sui Centri storici, che rappresentano una risorsa importante sotto il profilo della tradizione storico-culturale-ambientale, sarà perseguita con cura ed equilibrio, attingendo – per quanto possibile – a finanziamenti comunitari e regionali, in un'ottica di qualità e di salvaguardia delle singole specificità; l'Amministrazione cercherà di impiegare le risorse in maniera progressiva e programmatica con l'obiettivo di creare percorsi che mettano in collegamento i vari centri utilizzando percorsi naturalistici presenti o da riscoprire; a tal proposito il Comune parteciperà ai bandi regionali multi-misura per il finanziamento di tali progetti ed opererà in sinergia con altri Enti (Comuni limitrofi, Comunità Montana).

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Miglioramento delle infrastrutture attraverso nuove opere e attraverso le manutenzioni straordinarie.

Mantenimento della qualità nell'edilizia scolastica.

Riqualificazione dei Centri Storici.

Riqualificazione delle aree produttive

Riqualificazione delle infrastrutture nelle aree a destinazione produttiva.

Potenziamento dei collegamenti con la ferrovia.

Potenziamento del livello di servizi nel campo dell'Igiene Urbana (raccolta differenziata dei rifiuti).

3.4.3.1 – Investimenti

- Vedi Piano Triennale OO.PP.

3.4.3.2 – Erogazione servizi di consumo

Non presenti.

3.4.7 - Risorse umane da utilizzare

La consistenza delle risorse umane assegnate ai Centri di responsabilità coinvolti nel programma dovrà essere definita in sede di Piano Esecutivo di Gestione annuale da parte dell'organo esecutivo su proposta del Segretario Generale.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

COMUNE DI CORCIANO

Dotazione di mezzi assegnati al Centro di responsabilità coinvolto nel programma adeguabile in sede di definizione del Piano Esecutivo di Gestione annuale.

3.4.6 - Coerenza con Piano regionale di settore

Non previsto.

3.4 - Programma n° 6 6 - SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE CULTURALI, DEL TURISMO E DEL TEMPO LIBERO

Responsabile Sig. Simoneschi Liliana

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma comprende le funzioni e le competenze riferibili a:

UFFICIO SVILUPPO ECONOMICO, con i seguenti servizi: Commercio e Polizia Amministrativa, Sviluppo economico (Commercio, Industria, Artigianato ed Altri servizi produttivi), compreso lo Sportello Unico per le Attività Produttive.

UFFICIO CULTURA E TURISMO, con i seguenti servizi: Cultura (anche solennità e festeggiamenti civili), Turismo, Sport e tempo libero (anche rapporti con le Associazioni del territorio comunale e bando per i relativi contributi), Biblioteca comunale.

In tale programma (nell'ambito dell'Uff. Sviluppo Economico) rientra anche l'attività della Farmacia comunale, la quale, attivata a fine 2003 nel quartiere 'Il Girasole', è stata affidata in gestione – mediante convenzione – all'AFAS di Perugia.

Rientrano inoltre nel presente programma le attività di Gemellaggio e di interscambio culturale con altri Comuni dell'U.E. e i progetti di cooperazione internazionale (Kosovo, Brasile).

Nell'ambito di tale programma vengono individuati i seguenti progetti riferiti al triennio 2009/2011:

06.01: Misure a sostegno delle Imprese

Tale progetto consiste nella creazione di un ambiente favorevole alla nascita e alla crescita delle imprese, attraverso l'adozione di adeguati strumenti di sostegno anche economico. A tale scopo si rinnova l'iniziativa di incentivazione finanziaria in favore delle piccole imprese che possono beneficiare del contributo in conto interessi concesso dal Comune, a fronte di investimenti realizzati e spese sostenute. L'iniziativa prevede la collaborazione con i Consorzi Fidi, le Associazioni di Categoria e le Banche convenzionate, le quali erogano il finanziamento a tasso agevolato cui il contributo in conto interessi è riferito. Verranno valutate e studiate ulteriori forme di incentivazione a favore delle Imprese.

Allo scopo di individuare modalità che rendano più incisive le misure di sostegno, questo Ente intende partecipare attivamente al gruppo di lavoro costituito presso la sede ANCI di Perugia per le politiche del credito e di sostegno alle imprese dei Comuni del territorio perugino.

06.02: Aggiornamento degli strumenti di pianificazione e normativi per lo svolgimento delle attività economiche, in vari settori del commercio.

COMUNE DI CORCIANO

In adempimento di quanto previsto dalla L.R. n. 15/2010, non appena approvati gli indirizzi di programmazione regionale in materia, e nel loro rispetto, si procederà a predisporre ed approvare l'atto di programmazione comunale per disciplinare le modalità di applicazione dei criteri qualitativi in relazione a tutte le attività commerciali, compresa la somministrazione di alimenti e bevande.

06.03: Strumenti di programmazione concertata e negoziata

Tale progetto consiste nella partecipazione ad iniziative di programmazione negoziata e collaborazione istituzionale a vari livelli con le altre Pubbliche Amministrazioni, per promuovere al meglio lo sviluppo del territorio e dare a imprese e cittadini la possibilità di informazione ed accesso a numerose opportunità.

In seguito alle iniziative concluse che hanno già dato risultati tangibili, questo Comune fa parte di alcune reti e soggetti, come: il Patto Territoriale VATO (Valdichiana-Amiata-Trasimeno-Orvietano); il PIANP (Progetto Integrato Area Nord di Perugia); il Progetto Integrato Territoriale "I Sentieri, i Castelli e le Pievi del Perugino", attuato nell'ambito del Bando Multimisura T.A.C. (Turismo, Ambiente, Cultura), Docup ob. 2 2000-2006, con la realizzazione di un tratto della rete sentieristica intercomunale creata con il progetto.

In questo momento non ci sono attività connesse a queste iniziative, ma rimane solo "l'appartenenza" del Comune ad esse, tuttavia, essendo stato pubblicato il nuovo Bando TAC 2010, si intende verificare la fattibilità della presentazione di un nuovo progetto per il completamento e la promozione di quanto realizzato con il citato progetto "I Sentieri, i Castelli e le Pievi del Perugino", o per altre interventi in linea con i programmi dell'Amministrazione comunale.

L'Ente ha aderito e partecipato in modo attivo ai Tavoli territoriali del Patto per lo Sviluppo per l'Umbria e ai lavori per la formulazione del Piano Strategico Perugia – Europa 2003-2013, con contributo di idee e proposte progettuali; si collabora tuttora alle varie attività ed iniziative intraprese in merito. Questi strumenti di programmazione di area vasta rappresentano un punto di riferimento strategico per le politiche di sviluppo del territorio.

Si parteciperà alla nuova fase della programmazione comunitaria 2007-2013 per lo sviluppo rurale - Approccio Leader – Asse 4 del Piano di Sviluppo Rurale Regionale, collaborando con l'Associazione Media Valle del Tevere G.A.L., verificando la fattibilità di realizzare il progetto "I paesaggi medievali" che prevede un partenariato pubblico-privato con soggetto capofila questo Comune.

Si segnala la proficua collaborazione, nello spirito della concertazione pubblico-privato, in corso con l'Associazione Promozione Corciano, costituitasi nel 2005, per la migliore valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico.

06.04: Accesso risorse regionali, nazionali, comunitarie

Tale progetto si sostanzia nella possibilità di realizzare alcuni progetti strategici per l'Ente attraverso l'accesso ad opportunità di co-finanziamento che si rendano di volta in volta disponibili su base regionale, nazionale o comunitaria.

Si intende in particolare tentare di accedere alle opportunità offerte dal P.O.R. F.S.E. 2007-2013, sia con la presentazione di progetti propri che interagendo con altri Enti.

In tale ambito si intende verificare la possibilità che risorse aggiuntive della Regione Umbria possano venire destinate a finanziare la proposta di PUC2 presentata dal Comune, in risposta al Bando per la Realizzazione di Programmi Urbani Complessi 2 della Regione.

06.05: Predisposizione Quadro Strategico di Valorizzazione

Si intende dare avvio alla procedura per la redazione del progetto preliminare del Quadro Strategico di Valorizzazione previsto dalla Legge Regionale n. 12/2008 sui centri storici, per il quale è stato assegnato un apposito contributo (D. D. n. 12246/2009). Tale progetto preliminare dovrà essere

COMUNE DI CORCIANO

coordinato con il progetto “I paesaggi medievali”, da realizzarsi con il G.A.L. Media Valle del Tevere nell’ambito del PSL, di cui al precedente programma 06.03.

06.06: Gemellaggi

Tale progetto consiste nella valorizzazione dei rapporti con i tre comuni gemellati della Germania – Pentling, della Francia – Civrieux d’Azergues, nonché della Polonia – Libiaz.

In particolare nei mesi di maggio e luglio 2010 saranno organizzati i festeggiamenti del decennale di anniversario del gemellaggio con il comune francese di Civrieux, rispettivamente in Corciano e in Civrieux.

Inoltre è stato aperto un canale di contatto con la città di Cedarburg – USA, che potrà essere approfondito nel corso dell’anno attraverso un incontro preliminare.

Verranno approfonditi e favoriti ulteriori contatti che dovessero risultare interessanti per lo sviluppo socio-economico del territorio comunale.

06.07: Promozione della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti durante feste e sagre.

Tale progetto, che nel 2008 è stato dotato di un apposito logo con denominazione “Corciano ricicla in festa”, consiste nella promozione e nella incentivazione della raccolta differenziata dei rifiuti organizzata dalle Associazioni che danno vita a sagre e manifestazioni gastronomiche; con la collaborazione della T.S.A., si cerca di aumentare considerevolmente il quantitativo di rifiuti differenziati e di sensibilizzare tutta la popolazione, che tradizionalmente frequenta numerosa tali occasioni di festa.

06.08: Valorizzazione della Biblioteca comunale

Tale progetto consiste nella valorizzazione della struttura quale centro di produzione di eventi ed iniziative culturali nei vari campi: letteratura, musica, teatro, arte. Particolare rilievo assume il potenziamento del progetto “Nati per leggere”, attuato in collaborazione con A.I.B. Associazione Italiana Biblioteche e l’Associazione Italiana Pediatri, rivolto alla prima infanzia.

Il progetto nel suo complesso verrà attuato con il coinvolgimento sia della ditta Consorzio Moltiplica, alla quale sono affidati in appalto alcuni servizi di biblioteca, a supporto della gestione comunale della Biblioteca stessa, nonché dei cittadini che volontariamente offrono la loro collaborazione.

Inoltre anche la Biblioteca comunale “Gianni Rodari” è coinvolta nella imminente migrazione del Polo regionale umbro SBN al s/w Sebina OpenLibrary, operazione con la quale si intende procedere all’indispensabile aggiornamento dei sistemi di catalogazione e di gestione dei servizi all’utenza, essendo obsoleti quelli attualmente in uso, alle più moderne forme di gestione del patrimonio librario, consentendo finalmente alla biblioteca comunale di entrare in rete con il sistema regionale e nazionale.

06.09: Valorizzazione opere d’arte

Tale progetto consiste nel recupero e restauro di opere d’arte, sia beni mobili che immobili, presenti nel territorio comunale attingendo per quanto possibile a finanziamenti pubblici e/o privati.

06.10: Mostre presso la Chiesa Museo di San Francesco e realizzazione di materiale promozionale sulla chiesa

Tale progetto consiste nell’utilizzo della struttura museale per allestire mostre su temi di carattere artistico-culturale, specialmente in occasione della manifestazioni curate da questo Comune. Inoltre è in procinto di essere stipulata la convenzione che definisce il rapporto con la Soprintendenza ai Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici per la consegna in uso del complesso artistico a questo Comune ed

COMUNE DI CORCIANO

il suo inserimento nel circuito museale corcianese, con contemporanea presentazione al pubblico della guida che è stata appena edita, che illustra la chiesa-museo dal punto di vista storico ed artistico.

06.11: Supporto agli operatori turistici locali

Tale progetto consiste nella attivazione di strumenti di collaborazione con i privati che operano nel comparto del turismo; a tal fine la costituzione dell'Associazione Promozione Corciano, della quale questo Comune è socio, ha rappresentato un primo importante momento di partenza, che ha già dato apprezzabili risultati, da sviluppare nel corso del prossimo triennio. L'Amministrazione lavorerà per un maggiore coinvolgimento della Pro-Loco nei progetti relativi allo sviluppo e alla promozione turistica.

06.12: Realizzazione delle manifestazioni annuali consolidate.

Tale progetto consiste nella realizzazione delle manifestazioni che si sono consolidate nel corso degli ultimi anni e che rappresentano momenti importanti a livello regionale e che qualificano il Comune di Corciano nell'ambito del sistema turistico locale, che verranno riproposte ovviamente con programmi differenziati; esse sono: in particolare la "Primavera dell'Artigianato", la "Pane in Piazza", il "Corciano Festival", il "Corciano dolce borgo", il "Corciano-Natale", la "Rassegna delle torte di Pasqua".

Raccogliendo una esigenza espressa da alcune associazioni che raccolgono la numerosa popolazione residente di origine straniera, dal 2010 si intende collaborare nella realizzazione in via sperimentale della prima edizione di una nuova manifestazione, ideata e promossa da alcune di tali associazioni, da tenersi in settembre nel centro storico di Corciano capoluogo, volta a valorizzare le diverse tradizioni e culture degli immigrati presenti nel territorio comunale ed a favorire la loro integrazione con il tessuto socio-economico e culturale locale.

06.13: Promozione a livello nazionale ed internazionale del territorio e delle tipicità di Corciano.

Tale progetto consiste nella realizzazione di iniziative di valorizzazione e di promozione a livello nazionale ed internazionale del territorio e delle tipicità di Corciano in quanto uno dei "I Borghi più belli d'Italia" ed in quanto una delle "Città del Pane".

06.14: Gestione "Centro per la valorizzazione dei prodotti tipici"

Tale progetto consiste nella utilizzazione del Centro, inaugurato nel 2007 ed ubicato presso il complesso monumentale di S. Antonio Abate – Casa della Confraternita, con funzione di: laboratorio per la valorizzazione dei prodotti tipici locali, centro didattico collegato al Museo della Casa Contadina, presidio Slow Food per le bio-diversità e per le specialità tradizionali, sede di incontri e approfondimenti sulle tipicità locali.

06.15: Museo complesso monumentale di Sant'Antonio abate.

Tale progetto consiste nella realizzazione del museo sito all'interno della recuperata chiesa di Sant'Antonio abate, facente parte dello stesso complesso monumentale al quale appartiene anche il Centro Valorizzazione Prodotti Tipici; nel locale adiacente all'ingresso del Centro stesso è stato recuperato il locale ed è già stato inaugurato nel corso del Corciano Festival 2008 un centro espositivo dedicato alla valorizzazione della produzione artistica locale.

06.16: Museo Diocesano Diffuso

Tale progetto consiste nella prosecuzione, mediante rinnovo della convenzione o individuazione di altra forma di gestione, dell'arricchimento e della valorizzazione del museo presso il Castello di Pieve

COMUNE DI CORCIANO

del Vescovo, in collaborazione con la Diocesi di Perugia, la Scuola Edile, le Parrocchie, la Soprintendenza ai beni culturali e la Banca di Mantignana. L'esigenza del museo diocesano discende dal fatto che è necessario tutelare e salvaguardare le opere d'arte conservate presso le Parrocchie oltre che renderle fruibili ad un pubblico diffuso.

06.17: Museo della Pievania "Giuseppe Laudati"

Tale progetto consiste nell'individuare le modalità di partecipazione alla gestione ed alla valorizzazione del Museo della Pievania "Giuseppe Laudati". Il Museo, infatti, interamente rinnovato nel 2007 dalla Parrocchia di Corciano, costituisce un punto cardine del circuito museale di Corciano.

06.18: Museo "Antiquarium"

Tale progetto consiste nella gestione del museo, in rete con gli altri musei cittadini, mediante l'accordo di collaborazione in vigore con l'Associazione Promozione Corciano, e nella valorizzazione dell'Antiquarium Comunale, ospitato in un immobile del centro storico di Corciano appositamente recuperato. Nell'Antiquarium sono esposti reperti di età etrusca e romana, rinvenuti sul territorio di Corciano ed aree adiacenti, di proprietà dello Stato e concessi in deposito temporaneo al Comune, oltre che una collezione di reperti preistorici e paleontologici. Verranno realizzate iniziative culturali e didattiche rivolte a bambini e adulti per valorizzare al meglio il museo e quanto in esso contenuto. Anche la promozione dei musei avverrà in forma integrata.

06.19: Completamento sito Archeologico (Loc. Strozacapponi) e realizzazione di apposito materiale promozionale, anche allo scopo di una sua migliore valorizzazione in stretto rapporto con il Museo "Antiquarium".

I lavori di valorizzazione del sito musealizzato della necropoli sono stati completati e pertanto si intende realizzare la sua presentazione al pubblico nei primi mesi del 2010, in occasione della Settimana della Cultura. Nella stessa occasione si intende anche presentare i lavori, attualmente in fase di realizzazione, di scavo e di sistemazione del tratto di proprietà comunale della necropoli di Fosso Rigo e del percorso di collegamento tra i due siti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

La politica di sviluppo del Comune si caratterizza, da un lato, quale sostegno alle attività economiche presenti sul territorio e, dall'altro, quale elemento di attrazione delle risorse e delle potenzialità dei territori circostanti in una logica di miglioramento dell'economia e dei livelli occupazionali attraverso strumenti di programmazione negoziata e di collaborazione con le altre Istituzioni, con i privati e con le rappresentanze delle categorie economiche e sociali. A tale ultimo scopo troverà piena operatività il Tavolo di concertazione permanente per lo sviluppo del territorio, costituito con le forze sociali ed economiche.

Il ruolo del Comune in campo economico, nell'ambito dell'attuale ripartizione delle funzioni tra P.A., sarà inteso nel senso di agire in termini di sussidiarietà utilizzando gli strumenti di semplificazione amministrativa previsti dalla vigente normativa, in particolare lo Sportello Unico per le Attività Produttive, per dare risposta alle esigenze di cittadini e imprenditori.

La volontà di questa Amministrazione sarà rappresentata dalla duplice esigenza di: a) creare le condizioni per la nascita e l'insediamento sul territorio di nuovi operatori economici, b) mantenere, in un'ottica integrata di sistema, le forze produttive già insediate sul territorio.

L'aggiornamento degli strumenti comunali di pianificazione e di programmazione nel settore commerciale alle recenti normative regionali di recepimento della Direttiva Comunitaria Servizi servirà a favorire lo sviluppo della rete distributiva, che ha già raggiunto dimensioni di notevole importanza

COMUNE DI CORCIANO

nell'ambito del panorama regionale, in armonia con criteri di qualità posti a tutela degli interessi generali della popolazione.

Per quanto riguarda l'intervento nel mercato del lavoro la piena operatività dello Sportello Comunale del Lavoro potrà fornire risposte adeguate ai soggetti in cerca di occupazione. Inoltre l'insieme degli strumenti di sostegno, diretto ed indiretto, messi in campo in favore delle imprese contribuiranno a favorire l'incontro tra l'offerta e la domanda di lavoro che il territorio esprime; il Comune inoltre promuoverà l'attivazione di borse-lavoro e di stage estivi per l'inserimento nel mondo del lavoro.

E' prevista la realizzazione di iniziative ed interventi, anche in collaborazione con le realtà economiche, per valorizzare ulteriormente un territorio che sempre più si connota come realtà produttiva e commerciale di rilievo regionale.

Per quanto riguarda il settore culturale l'Amministrazione intende attuare interventi ed iniziative volte a favorire la crescita e la sensibilizzazione della collettività con particolare riguardo alle giovani generazioni pur nella consapevolezza della scarsità delle risorse – stanziata dai vari livelli di governo sovracomunali – destinabili alla valorizzazione del medesimo settore. Il coinvolgimento dei giovani sarà perseguito mediante il contatto continuo con le istituzioni scolastiche e le associazioni presenti sul territorio.

L'azione amministrativa consisterà essenzialmente nel potenziamento e nel miglioramento delle attività e delle manifestazioni esistenti che hanno caratterizzato e qualificato il Comune di Corciano, quali il Corciano Festival-Agosto Corcianese, il Premio Nazionale di poesia "Città di Corciano" (giunto alla XXIII edizione), nonché Il Presepe, I Sapori, L'arte e la Primavera dell'Artigianato; in particolare assumerà un ruolo sempre più centrale la Biblioteca comunale, in qualità di vero e proprio centro culturale a disposizione della cittadinanza per la diffusione e la conoscenza della letteratura, della musica, del teatro, della storia, dell'arte, etc. mediante un calendario sempre più ricco e capillare.

Sotto il profilo delle collaborazioni proseguirà il proficuo rapporto instaurato con l'Accademia delle Belle Arti di Perugia – per l'allestimento della Mostra annuale degli studenti -, con la Soprintendenza archeologica e con la Soprintendenza ai Beni Culturali, con la Curia arcivescovile e con la Banca di Mantignana per agire in sinergia ed in maniera coordinata: in particolare l'Amministrazione si impegnerà nella promozione di studi ed interventi per la valorizzazione delle emergenze storiche ed artistiche del territorio.

Allo scopo di migliorare il servizio di informazione ed accoglienza turistica si intende potenziare l'Ufficio Informazioni Turistiche ed a tale scopo è stato trasferito all'interno dell'edificio che ospita anche il Museo Antiquarium.

Anche in tale settore sarà strategica la collaborazione con gli Enti – pubblici e privati – e con le Associazioni per cercare di diffondere la conoscenza di Corciano e del suo territorio attraverso interventi mirati su progetti specifici, su pubblicazioni settoriali (ad es. Infoturist, Mediastyle, Bella Umbria, I Borghi più belli d'Italia) e sulla rete Internet. Analogamente l'Amministrazione sarà attenta al dialogo e alla sinergia con gli operatori privati che operano a vario titolo (albergatori, ristoratori, commercianti, artigiani, etc.) nell'ambito del comparto del turismo, sviluppando con la loro collaborazione anche la partecipazione a fiere e manifestazioni in Italia e all'estero.

L'associazionismo, infine, fortemente presente in ambito comunale, rappresenta una risorsa importante sia per il ruolo di sussidiarietà riservato all'Ente nei vari campi di intervento (volontariato, tempo libero, sport, etc.) sia per la reciproca collaborazione per quanto riguarda la gestione di alcune infrastrutture (impianti sportivi in primo luogo) che hanno "arricchito" complessivamente il territorio. La valorizzazione dei luoghi di vita associativa già realizzati servirà a diffondere ulteriormente la cultura dell'incontro, della conoscenza e dello scambio di esperienze per una crescita complessiva della comunità locale.

COMUNE DI CORCIANO

Gli impianti sportivi, che hanno raggiunto un elevato standard qualitativo e quantitativo, continueranno a rappresentare una concreta possibilità per la popolazione per esercitare le diverse discipline sia in funzione agonistica che di socializzazione.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Sviluppo dell'imprenditorialità: facilitare la nascita di nuove imprese ed il consolidamento delle imprese esistenti.

Operatività dello Sportello Unico per le Attività Produttive.

Sostegno alla formazione professionale.

Mantenimento e potenziamento dell'operatività dello Sportello comunale del Lavoro.

Dotare gli operatori economici degli strumenti di pianificazione e normativi necessari per lo svolgimento della loro attività – Revisione (o aggiornamento) degli strumenti di programmazione in materia di commercio con criteri qualitativi in base agli indirizzi regionali di cui alla L.R. n. 15/2010. – Diffusione della conoscenza e dell'integrazione culturale europea – Reperimento di risorse finanziarie dell'UE per realizzare progetti.

Promozione e partecipazione ad iniziative di programmazione negoziata.

Collaborazione con altri Enti e organismi pubblici e privati per ampliare l'offerta culturale.

Rafforzamento del ruolo della Biblioteca comunale.

Potenziamento delle iniziative consolidate per l'ampliamento degli utenti.

Promozione dell'immagine del Comune per lo sviluppo del turismo locale.

Compartecipazione a progetti di cooperazione internazionale per la pace e lo sviluppo.

Collaborazione con le Associazioni sportive.

Organismi di partecipazione

3.4.3.1 – Investimenti

3.4.3.2 – Erogazione servizi di consumo

Uso impianti sportivi.

3.4.8 - Risorse umane da utilizzare

La consistenza delle risorse umane assegnate ai Centri di responsabilità coinvolti nel programma dovrà essere definita in sede di Piano Esecutivo di Gestione annuale da parte dell'organo esecutivo su proposta del Segretario Generale.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Dotazione mezzi assegnati ai Centri di responsabilità coinvolti nel programma, adeguabile in sede di definizione del Piano Esecutivo di Gestione annuale.

3.4.6 - Coerenza con Piano regionale di settore

SI: Piano Trasporti – POR FESR 2007-2013 – Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 – Patto per lo Sviluppo per l'Umbria – Piano Strategico Perugia-Europa 2003-2013 - Pianta organica delle Farmacie.

CONSIDERATO che:

- Detti obiettivi sono in via di integrazione con l'approvazione in corso da parte della Giunta Comunale degli obiettivi specifici dei responsabili di area, che completeranno il PEG 2010 e saranno congiuntamente valutati ai fini dell'erogazione dell'indennità di risultato e delle indennità integrative di produttività;

COMUNE DI CORCIANO

- I risultati ottenuti ed i miglioramenti realizzati a seguito dell'effettuazione di tali prestazioni saranno opportunamente verificati attraverso adeguati standards, indicatori e/o giudizi tenuto conto delle condizioni tecnico-organizzative in cui questo Comune opera; solo al termine dell'accertamento dei risultati ed al momento del raggiungimento degli obiettivi prefissati, verificati e certificati dal Nucleo di valutazione e nel rispetto delle modalità e dei criteri definiti nel contratto collettivo decentrato integrativo, sarà possibile svincolare le risorse aggiuntive previste ed assegnare alle singole unità operative i relativi compensi, totali o parziali:

VERIFICATA la possibilità di destinare nel Fondo per le Risorse decentrate, una somma pari al 1,2% del monte salari 1997 per l'anno 2010, quantificata in € **20.512,22**, in quanto nel bilancio di previsione 2010 sono state previste le risorse necessarie all'integrazione di cui al comma 2 dell'art. 15 CCNL 01/04/1999;

VISTI i Contratti Decentrati Integrativi del Comune di Corciano sottoscritti in data 28 maggio 2001, 29 marzo 2005, e 17 giugno 2010 (questi ultimi relativi alla produttività 2008 e 2009) e ritenuto in particolare che la distribuzione delle somme destinate alla parte variabile del fondo tra i dipendenti è regolata nell'allegato 3 al contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del Comune di Corciano del 29/3/2005;

RITENUTO, per quanto sopra esposto di quantificare il fondo di produttività anno 2010 nella seguente misura:

1) RISORSE AVENTI CARATTERE DI STABILITA' CONTINUITA' E CERTEZZA

Previsione contrattuale	Importo
CCNL del 1 4 1999 – art. 14 comma 4	Euro 511,83
CCNL del 1 4 1999 – art. 15 comma 1 a	Euro 50.984,37
CCNL del 1 4 1999 – art. 15 comma 1 b	Euro 17.156,21
CCNL del 1 4 1999 – art. 15 comma 1 c	Euro 11.786,12
CCNL del 1 4 1999 – art. 15 comma 1 g	Euro 15.882,28
CCNL del 1 4 1999 – art. 15 comma 1 h	Euro 3.098,74
CCNL del 1 4 1999 – art. 15 comma 1 j	Euro 8.888,63
CCNL del 5 10 2001 art. 4 comma 1	Euro 22.622,04
CCNL del 5 10 2001 art. 4 comma 2	Euro 8.704,53
CCNL del 22 1 2004 art. 32 comma 1	Euro 12.070,58
CCNL del 22 1 2004 art. 32 comma 2	Euro 9734,34
CCNL del 9 5 2006 art. 4 comma 1	Euro 10.796,21
TOTALE	Importo complessivo di € 172,235,68

COMUNE DI CORCIANO

- 2) RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA' derivanti dalle discipline contrattuali vigenti nel rispetto dei criteri e delle condizioni previste dell'art. 31 comma 3.

2 a) RISORSE NECESSARIE PER SOSTENERE I MAGGIORI ONERI DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO (INCREMENTI PER INVESTIMENTI SU MIGLIORAMENTI DEI SERVIZI), INDIVIDUANDONE LA RELATIVA COPERTURA NELL'AMBITO DELLE CAPACITÀ DI BILANCIO, A SEGUITO DI ATTIVAZIONE DI NUOVI SERVIZI O ACCRESCIMENTO DI QUELLI GIÀ ESISTENTI CORRELATI AD UN AUMENTO DELLE PRESTAZIONI DEL PERSONALE.

Previsione contrattuale	Importo
Art. 15 comma 2 CCNL 1/4/1999	€ 20.512,22

totale somme nel fondo di produttività 2009 € 192.747,9

2 b)

“IMPORTI CON DESTINAZIONE VINCOLATA” DI CUI ALL'ART. 17, 2 COMMA, LETTERA G), E CIOÈ A QUEI COMPENSI PER INCENTIVARE ATTIVITÀ E PRESTAZIONI CHE SPECIFICHE NORME DI LEGGE PREVEDONO PER DETERMINATE CATEGORIE DI PERSONALE

Previsione contrattuale	Importo
Art. 15 comma 1 lett. k - specifiche risorse destinate dalla legislazione nazionale all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale – d.lgs 163 2006 art. 92 comma 5	€ 16.000
Pianificazione urbanistica	€ 19.000
incentivi ICI (Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 comma 3) art., 15, c. 1, lett. k) CCNL 1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996	€ 15.000
LAVORO STRAORDINARIO (ART. 14 ccnl 1 4 1999) = 90	€ 16.600

COMUNE DI CORCIANO

% delle risorse assegnate nel 1997 (legge 244 2007 art. 81, 82 ed 83)	
TOTALE	€ 66.600

Tutti gli oneri di cui sopra trovano la loro collocazione in appositi capitoli del bilancio dell'anno 2010, e quindi extra fondo, mentre per gli incentivi legati alla progettazione delle opere pubbliche si provvederà a definire le risorse che transiteranno effettivamente nel salario accessorio dei dipendenti, solo una volta che si avranno i necessari riscontri delle opere appaltate. (Al momento si riporta all'incirca l'ammontare previsto nel fondo 2009 debitamente ridotto in relazione al presumibile minor importo collegato, in assenza di diversi riscontri).

PQM

DETERMINA

1) **DI QUANTIFICARE** la costituzione del fondo di produttività anno 2010 alla luce di quanto espresso in premessa come sopra riportato in narrativa;

2) **DI IMPEGNARE** la somma complessiva di € 192.747,90, relativa al Fondo di produttività parte stabile e variabile, con imputazione sui seguenti capitoli del PEG corrente bilancio, tenuto conto delle somme già liquidate:

11103	INDENNITA' DI COMPARTO	€ 8.188,00	
81103	INDENNITA' DI COMPARTO	€ 1.350,00	
151103	INDENNITA' DI COMPARTO	€ 4.892,00	
251103	INDENNITA' DI COMPARTO	€ 7.548,00	
281103	INDENNITA' DI COMPARTO	€ 8.534,00	
551103	INDENNITA' DI COMPARTO	€ 3.474,00	
711103	INDENNITA' DI COMPARTO	€ 1.986,00	
721103	INDENNITA' DI COMPARTO	€ 3.408,00	
771103	INDENNITA' DI COMPARTO	€ 9.925,00	
301103	INDENNITA' DI COMPARTO ISTITUZIONE	€ 3.553,00	
11105	PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€ 10.407,00	
81105	PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€ 4.384,00	
151105	PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€ 5.326,00	
251105	PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€ 8.906,00	
281105	PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€ 20.376,00	
551105	PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€ 5.241,00	
711105	PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€ 4.063,00	
721105	PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€ 2.094,00	
771105	PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€ 8.893,00	
301105	PROGRESSIONI ORIZZONTALI ISTITUZIONE	€ 7.842,00	
31115	TRATTAMENTO ACCESSORIO	€ 62.357,90	

COMUNE DI CORCIANO

3) DI IMPEGNARE la somma relativa al Fondo di produttività parte variabile con destinazione vincolata di cui all'art. 17, 2° comma, lett. g), con imputazione sui seguenti capitoli del PEG corrente bilancio, tenuto conto delle somme già liquidate:

a) per € 50.600,00:

31140 COMPENSO INCENTIVANTE ICI € 15.000,00

31142 FONDO PROGETTAZIONE L. 109/94 € 19.000,00

31113 LAVORO STRAORDINARIO € 16.600,00

b) per € 16.000,00 con imputazione sui singoli capitoli delle opere pubbliche previsti nel Titolo II della spesa, in quanto già inclusi nei quadri economici dei relativi progetti.

4) DI DARE ATTO che sarà data informazione alla delegazione trattante di parte sindacale della costituzione del fondo nella riunione del 22/4/2010;

5) DI DARE ATTO che sulla costituzione del fondo verrà richiesto il parere del Collegio dei Revisori come previsto dall'art. 5 co. 3 CCNL 1/04/99 modificato dall'art. 4 CCNL 22/01/04 circa la compatibilità dei costi derivanti dal presente atto con i vincoli di bilancio;

6) DI TRASMETTERE per conoscenza il presente atto alla RSU, al Presidente del Collegio dei revisori dei Conti dott. Campana Giuseppe, al revisore dei conti dott. Valerio Giungi ed al revisore dei conti Dott. ssa Maria Stella Sposini.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile del servizio
TRINEI FABIO